

Sicilia, turismo lento in formula Slow Train

In **Sicilia** arriva il turismo 'lento' in **formula slow train**. Da luglio a settembre è possibile ripercorrere antiche tratte a bordo di **antichi treni ristrutturati** per riscoprire gli scorci più belli della Sicilia, da Siracusa a Donnafugata, Comiso, Scicli e Ragusa, Noto e Modica, o da Agrigento a Porto Empedocle e da Catania a Taormina, dove i treni resteranno attivi fino all'una di notte. Si tratta dell'iniziativa **I binari della cultura in Sicilia. Gli itinerari turistici in treno storico**, promossa dall'assessorato regionale al Turismo, in collaborazione con la Fondazione Ferrovie dello Stato e Trenitalia.

Gli itinerari proposti per l'estate 2016 sono 3, **Il treno del Barocco**, che a bordo di un carrozza anni '30 conduce alla scoperta della Val di Noto, **Il treno Del Mito**, che lungo la ferrovia sulla costa ionica viaggia tra il mare e l'Etna, e **Il treno dei Templi**, un viaggio verso il Parco Archeologico fino al giardino della Kolymbethra.

Il piacere della 'lentezza', corre, si fa per dire, sui binari dello slow train per aprire a un nuovo segmento di mercato: il **turismo ferroviario**. "Questa iniziativa è stata possibile grazie alla collaborazione fattiva della Regione siciliana che ha stanziato 100 mila euro nel contratto di servizio con Trenitalia e realizzata da Fondazione Ferrovie dello Stato - spiega il direttore della Fondazione Ferrovie dello Stato Luigi Cantamessa - che ha nella sua mission recuperare un grande patrimonio di mezzi, antichi binari e antiche stazioni per riutilizzarli in una modalità dolce: il turismo ferroviario, perché intorno ai vecchi binari rinasce anche un nuovo indotto". E mentre la Regione punta a strutturare la nuova offerta, riferisce Ansa, alla Camera è in discussione in commissione Infrastrutture il ddl sui treni turistici. "In collaborazione con il ministero dei beni culturali e Fs dotiamo l'offerta turistica di 20 tratte - ha aggiunto Anthony Barbagallo, assessore regionale al Turismo - per rendere più ricca l'offerta turistica siciliana". Un prodotto la Regione intende strutturare nel tempo.